

dalla Lettera del Vescovo *Ai parroci, ai rettori delle chiese*

Il progressivo diffondersi di abitudini ed usi relativi alla **celebrazione dei sacramenti** e dei sacramentali, mi invita ad esortare tutti i responsabili delle celebrazioni nelle varie chiese della diocesi a tenersi vigilanti affinché tutto si svolga nel pieno rispetto delle norme canoniche e liturgiche...

Quanto al **rito delle esequie** raccomando in particolare di essere molto cauti nel dare la parola a qualcuno prima delle esequie e di farsi indicare con esattezza il luogo e il modo della tumulazione. Riporto alcune indicazioni dal sussidio pastorale ***Proclamiamo la tua risurrezione***, edito il 15 agosto 2007 a cura della Commissione Episcopale per la liturgia:

La Chiesa cattolica **ha sempre preferito** la sepoltura del corpo dei defunti come forma più idonea a esprimere la pietà dei fedeli verso coloro che sono passati da questo mondo al Padre, e a favorire il ricordo e la preghiera di suffragio da parte di familiari e amici. Attraverso la pratica della sepoltura nei cimiteri, la comunità cristiana – facendo memoria della morte, sepoltura e risurrezione del Signore – onora il corpo del cristiano, diventato nel Battesimo tempio dello Spirito Santo e destinato alla risurrezione. Simboli, riti e luoghi della sepoltura esprimono dunque la cura e il rispetto dei cristiani per i defunti e soprattutto la **fedè nella risurrezione dei corpi**. In questi anni, anche in Italia, l'atteggiamento verso il morire e la morte è cambiato, la cultura del cimitero e della tomba sta attraversando mutamenti e ricerca di nuove forme che, a volte, sembrano distanti da un rapporto con i defunti cristianamente motivato.

... in assenza di motivazioni contrarie alla fede, **la Chiesa non si oppone alla cremazione**, accompagnando tale scelta con apposite indicazioni liturgiche e pastorali, fino alla deposizione dell'urna nel cimitero. Recentemente, però, la legislazione civile ha concesso la possibilità di spargere le ceneri in natura oppure di conservarle in luoghi diversi dal cimitero... **Tale prassi solleva non poche domande e perplessità**. La Chiesa ha molti motivi per essere contraria a simili scelte, che possono sottintendere concezioni panteistiche o naturalistiche. Soprattutto nel caso di spargimento delle ceneri o di sepolture anonime si impedisce la possibilità di esprimere con

riferimento a un luogo preciso il dolore personale e comunitario. Inoltre si rende più difficile il ricordo dei morti, estinguendolo anzitempo. Per le generazioni successive la vita di coloro che le hanno precedute resta anonima e si fa strada una crescente assenza di storia.

Per questi motivi:

La Chiesa raccomanda vivamente che si conservi la pia consuetudine di seppellire i corpi dei defunti. La Chiesa permette la cremazione se tale scelta non mette in dubbio la fede nella risurrezione (cf *CIC*, can. 1176 §3; *CCC* n. 2301)

Avvalersi della facoltà di spargere le ceneri, di conservare l'urna in un luogo diverso dal cimitero, o prassi simili, è comunemente considerata segno di una scelta compiuta per ragioni contrarie alla fede cristiana e pertanto **comporta la privazione delle esequie ecclesiastiche** (can. 1184, § 1, 2°).

Conosco il vostro zelo nella celebrazione dei sacramenti e sono certo che apparirà chiara a tutti voi l'importanza di quanto sopra ricordato

+ Mario Meini, *Vescovo di Pitigliano-Sovana-Orbetello*

NOMINA

Lo scorso 13 maggio Papa Benedetto XVI ha nominato Arcivescovo Metropolita di Ouagadougou, la capitale del Burkina Faso, **Mons. Philippe Ouedraogo**, finora Vescovo di Ouahigouya. Mons. Philippe è venuto tante volte a Porto S. Stefano visto il legame di amicizia e solidarietà che ci lega alle missioni del Burkina Faso. Preghiamo per lui e per tutta la chiesa che vive in terra di missione la stupenda avventura dell'annuncio del Vangelo.

ADORAZIONE EUCARISTICA SERALE

Durante l'estate si terrà ogni primo Venerdì del mese nella chiesa di S. Stefano l'Adorazione Eucaristica serale dalle **ore 19 alle ore 24**

3 luglio

7 agosto

4 settembre

Nella chiesa dell'Immacolata l'orario è quello del pomeriggio (**16,30-17,30**)

Sabato 27 giugno – Chiesa SS.ma Trinità al Pozzarello

ore 17,00: **Assemblea parrocchiale** di fine anno pastorale
ore 19,00 S. Messa celebrata dal Vescovo
ore 20,30: Cena offerta dalla Parrocchia - serata musicale

13-31 Luglio: Oratorio estivo animato dalle Suore dell'Immacolata

15-22 Luglio: Pellegrinaggio diocesano in Turchia guidato dal Vescovo

Mercoledì 29 luglio: S. Messa e Festa per i malati e gli anziani

Domenica 2 agosto – festa del Patrono S. Stefano

ore 18,30: S. Messa e Benedizione Stendardo del 68° Palio
ore 21,30: Processione in onore del Santo Patrono

3 Agosto – Festa del ritrovamento delle reliquie di S. Stefano

ore 11,00: Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo

6-13 agosto: ore 21,30 *Peregrinatio Mariae* e recita del S. Rosario

Venerdì 14 agosto: ore 18,30: S. Messa con gli equipaggi del Palio

ore 21,30: Processione dell'Assunta

Sabato 15 agosto: Solennità di Maria Assunta in cielo

Sabato 29 agosto: Commedia musicale “*Giuseppe, il figlio del miracolo*”

30 agosto- 8 settembre: Settimana dell'Amicizia

30 agosto-5 settembre: Esercizi spirituali a Re del C.V.S.

Martedì 8 settembre: Festa della Natività di Maria a Lividonia

15-19 settembre: pellegrinaggio a Lourdes con l'UNITALSI

Campi scuola parrocchiali a PIETRALBA (BZ)

20-27 luglio (12-13 anni) e **27 luglio- 3 agosto** (14-15 anni)

Campi scuola diocesani a VALENTANO (VT)

29 giugno-05 luglio (09-11 anni) **06 luglio-12 luglio** (12-13 anni)

13 luglio- 19 luglio (12-13 anni) **20 luglio-26 luglio** (14-15 anni)

www.parrocchieportosantostefano.it

COMUNITA' PARROCCHIALE di PORTO S. STEFANO

LETTERA ALLE FAMIGLIE DELLA PARROCCHIA

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo,

l'anno pastorale si sta ormai concludendo e come è diventato per noi consuetudine, in occasione dell'anniversario della Consacrazione della Chiesa della Santissima Trinità del Pozzarello, **sabato 27 giugno** p.v. ci ritroveremo per **l'Assemblea parrocchiale** di verifica del cammino fatto durante questo anno, caratterizzato dalla figura dell'Apostolo Paolo e dall'aver accolto la nuova traduzione della Bibbia.

In questa lettera riportiamo alcune indicazioni del nostro Vescovo relative alla celebrazione di alcuni sacramenti e sacramentali (in particolare sul Rito delle esequie); inoltre troverete il programma di massima degli appuntamenti per la prossima estate. Da ora fino alla metà di settembre la nostra comunità cambierà in parte la sua fisionomia e sarà caratterizzata principalmente dal fenomeno del **turismo**. Abbiamo preparato, in collaborazione con le altre parrocchie, un manifesto e un pieghevole di accoglienza per chi viene fra noi che sarà messo a disposizione non solo nelle chiese, ma anche negli alberghi e in tutte le strutture relative al turismo.

Scrive il Vescovo: “*Carissimi fratelli e sorelle, mi è gradito augurare a tutti un bel soggiorno in questo territorio unico per la continua varietà delle sue coste e la pace tranquilla della sue colline. Ad accogliervi c'è anche una comunità cristiana con le sue chiese e le sue celebrazioni, pronta a condividere con tutti cristiani la gioia della Messa nel giorno del Signore e l'esperienza della fede nelle semplici attività quotidiane, disponibile ad aprirsi a tutti coloro che cercano raccoglimento nei luoghi di ritiro e accettano solidarietà nei luoghi di incontro e di dialogo. Tra i cristiani nessuno è ospite o forestiero, perché tutti invociamo il medesimo Padre nell'unica Chiesa. La nostra testimonianza di fede può farvi sentire a casa vostra. La vostra ricchezza spirituale sarà per noi un arricchimento*”.

Facciamo nostre queste parole e soprattutto viviamo lo stile dell'accoglienza cristiana nei confronti di ogni persona, soprattutto i più deboli ed emarginati. Che la Santissima Trinità, la Vergine Immacolata e santo Stefano, nostro patrono, benedicano sempre il nostro cammino di fede

don Sandro, don Antonio, don Gino